

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO “Francesco d’Assisi”

Via Don A. Belluzzo, 11 - 36056 TEZZE SUL BRENTA (VI)

Tel.:0424 535811

Codice meccanografico VIIC82900P - Codice Fiscale 82003310248

viic82900p@istruzione.it - viic82900p@pec.istruzione.it - www.comprensivotezze.edu.it

Protocollo e data vedasi segnatura

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”. **Formazione del personale scolastico per la transizione digitale** (D.M. 66/2023), finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU.

Progetto: “La formazione alla transizione digitale, sfida ed opportunità per la nostra scuola”.

Accordo di concessione: VIIC82900P - M4C1I2.1-2023-1222-P-42133

CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-42133

CUP: I94D23003380006

Oggetto: AVVISO INTEGRATO di selezione pubblica di figure professionali ESPERTO FORMATORE DOCENTE rivolto a DOCENTI INTERNI o DOCENTI DI ALTRE SCUOLE STATALI IN COLLABORAZIONE PLURIMA per lo svolgimento di Percorsi di formazione sulla transizione digitale o Laboratori di formazione sul campo, da contrattualizzare ai sensi dell’art. 45 del ccnl (Personale interno) o dell’ex art.35 del CCNL (Collaborazione plurima).

PERCORSI DI FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE:

- A) N. 1 percorso “Metodologie didattiche innovative: Comprensione e produzione di testi con supporto di strumenti digitali e multimediali” - durata 10 ore – in presenza.
- B) N. 1 percorso “Metodologie didattiche attive nella pratica didattica” – durata 10 ore – in presenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

- VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);
- VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”, in forza del quale “*ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE*”;
- VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*”;
- VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

- VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;
- VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”
- VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

- VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;
- VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;
- VISTO in particolare, l’art. 1, comma 7, lettera a), della citata Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 415/10) sull’istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);
- VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell’istruzione e della formazione;
- VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell’Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell’Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l’altro, di investire nell’apprendimento a distanza, nonché nell’infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;
- VISTO il Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027 “Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale” di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
- VISTA la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);
- VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta “Un’agenda per le competenze per l’Europa per la competitività sostenibile, l’equità sociale e la resilienza” (COM(2020) 274 final);
- VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale” (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 66 del 12 aprile 2023 recante «Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU»;
- VISTO l’Allegato 1 del Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 66 del 12 aprile 2023 recante «Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei

servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU»;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare azioni miranti alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, con il Progetto "La formazione alla transizione digitale, sfida ed opportunità per la nostra scuola" - Accordo di concessione: VIIC82900P - M4C1I2.1-2023-1222-P-42133 - per un importo pari ad € **43.994,03**;

VISTO la Nota Prot. n. m_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. U. 0141549, del 07 dicembre 2023 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative alla "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico";

CONSIDERATO che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale", l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;

VISTO l'Accordo di concessione VIIC82900P - M4C1I2.1-2023-1222-P-42133 di cui al Prot. m_pi. AOOGABMI. REGISTRO UFFICIALE. U. 0027579 del 26/02/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le Linee guida per l'orientamento;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le Linee guida per le discipline STEM;

VISTA la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota MI n. 4588 del 12/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

CONSIDERATO che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede, tra le altre cose, che "la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità";

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO il Regolamento recante disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione ad esperti approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 36 del 28 ottobre 2021;

VISTA l'integrazione al Regolamento della scuola recante "Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione ed esperti" approvata con Delibera n. 93 del 10/05/2023 del Consiglio di

Istituto, che ha previsto - all'art. 4 - criteri di selezione anche applicabili alla selezione di figure per la realizzazione di Progetti PNRR;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'as. 2023/2024;

VISTA la delibera n. 16 del 29/01/2024 del Collegio dei Docenti di adesione all'iniziativa e di approvazione del Progetto PNRR "La formazione alla transizione digitale, sfida ed opportunità per la nostra scuola" - VIIC82900P - M4C1I2.1-2023-1222-P-42133 - di cui al DM 66/2023 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" e di inserimento nel PTOF;

VISTA la delibera n. 11 del 08/04/2024 del Consiglio di Istituto inerente l'adesione al Progetto PNRR "La formazione alla transizione digitale, sfida ed opportunità per la nostra scuola" D.M. 66/2023 - CUP: I94D23003380006 per la realizzazione di percorsi per la formazione del personale scolastico per la transizione digitale;

VISTA la delibera n. 12 del 08/04/2024 del Consiglio di Istituto inerente la formale assunzione a bilancio nel Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024 del finanziamento relativo al Progetto Codice M4C1I2.1-2023-1222-P-42133 rientrante nell'ambito delle azioni finanziate con il PNRR che il predetto finanziamento pari ad € 43.994,03 è iscritto in conto competenza nel modello A, aggregato 02 - "Finanziamenti dall'Unione Europea" - voce 03 - "Altri finanziamenti dell'Unione europea", istituendo la sottovoce "Next generation EU - PNRR" con categoria di destinazione A.3 Didattica istituendo la specifica voce di destinazione "Investimento 2.1 - Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale - D.M. n. 66/2023 - Codice identificativo del progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-42133 - CUP: I94D23003380006";

VISTO il Programma annuale E.F. 2024 approvato dal CdI con delibera n.5 del 17/01/2024;

VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio del finanziamento assegnato, prot. n. 2160 del 20/03/2024;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 2161 del 20/03/2024;

PRESO ATTO che con decreto prot. n. 2162 del 20/03/2024 è stato nominato RUP il Dirigente Scolastico pro tempore Prof. Emmanuele Roca;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà, prioritariamente ad individuare le figure richieste, anche attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione;

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007, il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018 e il contratto scuola 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno ed in assenza di insegnanti interni, in subordine, tra il personale docente di altra scuola statale (collaborazioni plurime) DOCENTI ESPERTI FORMATORI per la realizzazione n. 2 PERCORSI DI FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE ovvero: A) N. 1 percorso "Metodologie didattiche innovative: Comprensione e produzione di testi con supporto di strumenti digitali e multimediali" - durata 10 ore - in presenza.; B) N. 1 percorso "Metodologie didattiche attive nella pratica didattica" - durata 10 ore - in presenza;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

EMANA

il presente Avviso Pubblico per la selezione, mediante procedura comparativa di titoli, di DOCENTI ESPERTI FORMATORI (persone fisiche) da reclutare prioritariamente tra il personale interno ed in assenza di insegnanti interni, in subordine, tra il personale docente di altra scuola statale (collaborazioni plurime) per la realizzazione di n. 2 PERCORSI DI FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE ovvero:

A) N. 1 percorso “Metodologie didattiche innovative: Comprensione e produzione di testi con supporto di strumenti digitali e multimediali” - durata 10 ore – in presenza;

B) N. 1 percorso “Metodologie didattiche attive nella pratica didattica” – durata 10 ore – in presenza.

Tali PERCORSI DI FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE sono erogati in presenza in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2 e prevedono il rilascio finale di specifica attestazione.

In particolare, il presente Avviso è volto all’attivazione dei Percorsi indicati nel seguito.

Figure richieste	N. Percorsi da attivare	N. corsisti coinvolti per percorso min. 15 corsisti	N. ore per percorso	Compenso orario previsto per singolo Docente Esperto	Compenso complessivo previsto per il corso da attivare	Modalità di erogazione del corso (P/O/B)
A) Corso “Metodologie didattiche innovative: Comprensione e produzione di testi con supporto di strumenti digitali e multimediali” <i>Percorsi di formazione sulla transizione digitale</i> destinati al personale docente interno e al personale scolastico interno interessato.						
Docente Esperto Formatore	n. 1 Corso: “Metodologie didattiche innovative: Comprensione e produzione di testi con supporto di strumenti digitali e multimediali”	25	n. 10 ore	€ 122,00/h	€ 1.220,00	In Presenza

Figure richieste	N. Percorsi da attivare	N. corsisti coinvolti per percorso min. 15 corsisti	N. ore per percorso	Compenso orario previsto per singolo Docente Esperto	Compenso complessivo previsto per il corso da attivare	Modalità di erogazione del corso (P/O/B)
B) Corso “Metodologie didattiche attive nella pratica didattica” <i>Percorsi di formazione sulla transizione digitale</i> destinati al personale docente interno e al personale scolastico interno interessato.						
Docente Esperto Formatore	n. 1 Corso: “Metodologie didattiche attive nella pratica didattica”	25	n. 10 ore	€ 122,00/h	€ 1.220,00	In Presenza

Le scelte metodologiche dei DOCENTI ESPERTI FORMATORI (Persone fisiche) coinvolti nella realizzazione dei Percorsi sopra indicati saranno da questi esplicitate nella progettazione loro richiesta in fase di avvio delle attività, fermo restando l’obbligo di aderire alle indicazioni di massima fornite nel presente Avviso.

Il Calendario delle lezioni verrà concordato con la Dirigenza Scolastica.

ART. 1 - SEDE DELL'INCARICO

Sede dell'incarico è la sede dell'Istituto I.C. "Francesco d'Assisi", sita in Tezze sul Brenta (VI).

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati dovranno far pervenire istanza redatta secondo i seguenti modelli:

- **Allegato A.**

- Istanza di partecipazione sottoscritta e corredata da *curriculum vitae* in formato europeo debitamente sottoscritto e copia del documento di identità in corso di validità. In particolare, il curriculum vitae del candidato deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che contraddistinguono il titolo, l'esperienza o formazione devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegata alla domanda di partecipazione.

Il Curriculum Vitae in formato europeo dovrà contenere la dicitura: "La/Il sottoscritto/a è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. È consapevole e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e dichiara che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae corrispondono a verità. Inoltre, la/il sottoscritto/a autorizza al trattamento dei dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679)".

- **Allegato B.**

- Scheda di autovalutazione debitamente sottoscritta;

- **Allegato C** - dichiarazione assenza condizioni di incompatibilità o inconferibilità ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della Legge n. 190/2012.

Le dichiarazioni non potranno essere in alcun modo parziali, condizionate e indeterminate.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata in busta chiusa con la dicitura "*Contiene istanza per la nomina Docente Esperto Formatore per Percorsi di formazione sulla transizione digitale DM 66/2023*", indicando anche la tipologia di corso per cui si concorre (Corso A o Corso B), entro le **ore 12.00 del giorno giovedì 08 agosto 2024**, *brevi manu*, presso l'ufficio protocollo di questa Istituzione Scolastica, o tramite pec all'indirizzo (VIIC82900P@pec.istruzione.it).

Configureranno cause tassative di esclusione:

- la presentazione dell'istanza di partecipazione oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- la presentazione del *curriculum vitae* non in formato europeo;
- la presentazione del *curriculum vitae* non contenente le dichiarazioni relative agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- l'omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- la presentazione di un Documento di identità scaduto o illeggibile;
- la dichiarazione di requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

ART. 3 - REQUISITI DI ACCESSO

Possono partecipare alla selezione i docenti a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituto e che permarranno nella scuola per tutta la durata del Progetto o in subordine docenti a tempo indeterminato in servizio presso altra scuola statale (collaborazioni plurime).

Il requisito di accesso per il conferimento dell'incarico in oggetto è il Titolo (Laurea magistrale o Vecchio Ordinamento o Specialistica, ecc. oppure l'Abilitazione all'insegnamento) previsto per il ruolo di appartenenza ed il **possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso.**

Possono partecipare alla selezione i docenti come sopra indicato (a seguire, anche “Partecipanti”) che, alla data di scadenza del presente avviso:

- 1) abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione europea;
- 2) abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
- 3) non siano stati esclusi dall’elettorato politico attivo;
- 4) possiedano l’idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
- 5) non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- 6) non siano stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 7) non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
- 8) non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l’adeguata valutazione delle medesime;
- 9) non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l’esercizio dell’incarico.

Tutti i requisiti per l’ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L’accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l’ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.

L’Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

In ogni caso, nel caso di conferimento dell’incarico in oggetto a favore di docenti in servizio presso altre Istituzioni scolastiche (collaborazioni plurime), l’insegnante dovrà essere autorizzato dal Dirigente Scolastico della Scuola di appartenenza e l’accettazione dell’incarico sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.

ART. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione tra tutte le candidature pervenute nei termini avverrà - ad opera del Dirigente Scolastico o di una apposita Commissione di valutazione nominata dal DS - in base ai titoli, alle competenze e alle esperienze maturate come riportato nel curriculum e dichiarato nell’Istanza di partecipazione, sulla base dei criteri di valutazione e punteggi indicati nel seguito.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FIGURA DI DOCENTE ESPERTO FORMATORE

Titoli culturali ed esperienze professionali e di servizio		Punteggio
A	Laurea o Titolo abilitante per l’accesso al ruolo docente in una materia inerente alla didattica nel segmento di scuola dove si presta servizio (discipline scientifiche, pedagogiche, scienze della formazione primaria, ecc.).	p. 5
B	Dottorato di Ricerca attinente al settore di intervento.	p. 4 (max 4 punti)
C	Master Universitario o Scuola di Specializzazione attinente al settore di intervento.	p. 3 a titolo (max 6 punti)
D	Corso di Perfezionamento Universitario attinente al settore di intervento	p. 1 titolo (max 3 punti)
E	Esperienza di docenza in qualità di esperto formatore su tematiche inerenti il profilo richiesto <i>a favore di insegnanti</i> presso scuole statali.	p. 3 ad esperienza (max 9 punti)

F	Esperienza di docenza in qualità di esperto formatore in Progetti PNRR, PON, POR, PNSD, FSE su tematiche coerenti con il profilo richiesto <i>a favore di insegnanti</i> presso scuole statali.	p. 3 ad esperienza (max 9 punti)
G	Esperienza di docenza in qualità di esperto formatore in corsi extracurricolari su tematiche inerenti la Didattica Innovativa o l'insegnamento delle STEM o l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica <i>a favore di alunni</i> presso scuole statali.	p. 3 ad esperienza (max 9 punti)
H	Attestati di frequenza a specifici Corsi di formazione rivolti al personale scolastico, nell'ambito delle azioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) inerenti la transizione digitale integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e/o applicata alla didattica in coerenza con il Quadro di riferimento Europeo DigCompEdu e/o inerenti la gestione amministrativa della scuola e/o la gestione dei Progetti PNRR.	p. 2 a corso (max 10 punti)
I	Titoli attestanti competenze certificate sulle metodologie didattiche innovative inerenti il settore di interesse (titoli professionali e culturali afferenti al settore d'intervento) o sulla gestione amministrativa della scuola	p. 2 a titolo (max 10 punti)
L	Certificazioni informatiche (ECDL, Microsoft, ecc.)	p. 1 a titolo (max 5 punti)
M	Certificazioni linguistiche documentate Livello B1 o superiore conseguite presso Enti o Istituti certificatori accreditati	p. 1 a titolo (max 5 punti)
N	Altri titoli culturali pertinenti all'attività prevista dall'avviso di selezione.	p. 1 a titolo (max 5 punti)

In caso di parità di punteggio, prevale il candidato con maggiore anzianità di servizio presso l'Istituto "F. d'Assisi" di Tezze sul Brenta (VI).

I docenti interni hanno la priorità rispetto ai Docenti in servizio presso altre istituzioni Scolastiche (Collaborazioni plurime).

La pubblicazione della graduatoria all'Albo ha valore di notifica agli interessati che potranno produrre reclamo entro 15 giorni dalla sua pubblicazione.

In caso di presentazione di più istanze di partecipazione per il medesimo profilo relativo ad uno specifico corso ed in assenza di reclami, la graduatoria diverrà definitiva trascorso il termine di 15 giorni dalla sua pubblicazione.

Qualora siano presenti eventuali reclami, la commissione disposta dal DS (o lo stesso DS) riesaminerà le istanze di partecipazione ed apporgerà le eventuali modifiche alla graduatoria; questa nuova graduatoria, come rettificata dalla commissione, costituisce graduatoria definitiva ed a seguito della sua pubblicazione avrà immediata validità ed applicazione.

Qualora sia presente una sola candidatura per uno specifico profilo o sia presente un numero di candidature che ricoprono esattamente il numero dei posti disponibili per lo specifico profilo, se tale/i candidatura/e verrà/anno ritenuta/e pienamente rispondente/i alle esigenze del presente avviso si procederà direttamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva per lo specifico profilo ed essa avrà immediata validità ed applicazione.

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

L'Esperto individuato mediante la presente selezione pubblica dovrà rilasciare una apposita dichiarazione, in merito all'insussistenza di cause ostative allo svolgimento dell'incarico di formatore. L'attribuzione dell'incarico avverrà con atto di nomina del Dirigente Scolastico, mediante lettera di incarico sottoscritta per accettazione dal Docente Esperto Formatore o Docente Tutor selezionato

ART. 5 - COMPITI, DURATA E COMPENSO

Il Docente Esperto Formatore è incaricato di realizzare le seguenti attività:

- individuare, in funzione della tipologia, le aree tematiche in cui dividere il percorso;
- redigere un puntuale progetto didattico relativamente alle tematiche previste dal percorso formativo;
- rimodulare il percorso formativo a seconda della aspettative e delle esigenze dei corsisti;
- definire gli obiettivi da raggiungere e predisporre gli strumenti di valutazione del raggiungimento degli stessi;
- tenere gli incontri formativi sulle specifiche tematiche oggetto dell'incarico ricevuto, in base al calendario stabilito dalla Scuola conferente;
- comunicare preventivamente eventuali impedimenti all'attività di docenza per eventuale tempestiva rimodulazione del calendario da concordare con il Dirigente Scolastico;
- condividere periodicamente con la Comunità di Pratiche ed il Dirigente Scolastico i risultati raggiunti;
- programmare e documentare le attività formative anche attraverso la piattaforma FUTURA PNRR per la gestione del Progetto (caricare la documentazione in piattaforma di gestione, controllare l'avanzamento dei percorsi, alimentare la piattaforma dedicata in relazione allo stato di avanzamento del percorso formativo, ecc.);
- redigere relazione finale individuale contenente obiettivi strategie metodologie e strumenti utilizzati, metodi di misurazione adottati e livelli raggiunti da ogni singolo alunno
- coadiuvare il Dirigente scolastico nelle attività di progettazione, gestione, realizzazione e documentazione relativa ai Percorsi in oggetto;
- effettuare il monitoraggio per misurare: a) il grado di avanzamento delle azioni di progetto; b) il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice; c) il grado di realizzazione degli interventi programmati;
- partecipare agli incontri per l'organizzazione dei percorsi formativi presso l'istituto;
- collaborare alla somministrazione di un questionario iniziale ed uno finale al fine di verificare l'andamento e gli esiti della formazione e delle attività didattico- organizzative;
- provvedere alla stesura di una dettagliata relazione finale;
- ogni altra attività di competenza, richiesta dalla realizzazione del percorso formativo e dalla piattaforma gestionale.

Per lo svolgimento dell'attività tecnica del soggetto incaricato così come sopra esplicitata, è previsto un compenso orario onnicomprensivo pari a € **122,00 a ora** per ciascuna figura di DOCENTE ESPERTO FORMATORE sulla base delle ore effettivamente svolte e rendicontate da ciascun soggetto incaricato, fermo restando il raggiungimento dei target e milestone così come indicati nel Progetto.

Il mancato raggiungimento di target e milestone della Linea di investimento oggetto dà luogo alla decadenza del finanziamento ricevuto; pertanto, in tale caso, nessun compenso sarà corrisposto a favore del soggetto incaricato.

L'importo orario indicato per ciascuna figura è Lordo Stato, onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, a carico dell'Istituto e dell'esperto selezionato, nonché di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative.

I compensi saranno corrisposti a saldo, sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati.

Pertanto, nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Nulla è dovuto a titolo di rimborso spese per viaggi e trasferimenti.

Il compenso erogato con il presente incarico non dà luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.

L'incarico sarà espletato in orario extra-curricolare e, in ogni caso, fuori dall'orario di servizio del Docente incaricato.

Nel caso di conferimento dell'incarico in oggetto a favore di docenti in servizio presso altre Istituzioni scolastiche (collaborazioni plurime), l'insegnante dovrà essere autorizzato dal Dirigente Scolastico della Scuola di appartenenza e l'accettazione dell'incarico sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.

Il calendario delle attività sarà stabilito dall'Istituto Scolastico e non sono consentite modifiche da parte del personale destinatario dell'incarico se non previ accordi con l'Amministrazione.

La durata dell'incarico decorre dall'atto di nomina, mediante lettera di conferimento dell'incarico, fino al termine della realizzazione dell'Investimento.

La prestazione dovrà essere svolta personalmente dal soggetto individuato.

L'attività dovrà risultare da time sheet o altra modalità di tipo rendicontativo che saranno rese note e dovrà essere prestata unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto.

ART. 6 - REVOCA DELL'INCARICO

L'Istituto Scolastico può revocare il presente incarico in caso di inadempimento alle prestazioni e degli obblighi previsti dalla legge, dai documenti relativi alla procedura in oggetto e dalla lettera di incarico. In caso di revoca del presente incarico il personale incaricato dovrà far pervenire entro il termine indicato dal Dirigente tutte le informazioni ed i risultati dell'attività svolta fino alla data della revoca medesima ed in favore dello stesso personale incaricato verrà corrisposto un compenso commisurato all'effettiva prestazione effettivamente svolta e rendicontata.

L'Istituto Scolastico può revocare l'incarico, in tutto o in parte, in caso di rinuncia al finanziamento conferito per la realizzazione del percorso in oggetto oppure in caso di revoca dello stesso da parte delle competenti Autorità.

Inoltre, è riconosciuto all'Istituzione Scolastica il diritto di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora l'esperto non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando l'esperto stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione effettivamente svolta e rendicontata.

ART. 7 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105 e ss.mm.ii.

ART. 8 - RISERVA DI NON AGGIUDICAZIONE

L'Istituzione Scolastica si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui le candidature/istanze pervenute siano, a giudizio del Dirigente Scolastico, inadeguate.

ART. 9 - RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

L'Istituzione Scolastica si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura/istanza pervenuta per lo specifico Corso di Formazione e ritenuta pienamente rispondente alle esigenze del presente avviso.

ART. 10 – PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 e 14 del GDPR 2016/679 e della normativa nazionale vigente (Codice sulla Privacy), i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti presso l'Istituto Comprensivo Statale "Francesco d'Assisi" di Tezze sul Brenta (VI) e saranno trattati in ottemperanza alle norme vigenti per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione. I medesimi

dati potranno essere comunicati unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento della selezione o a verificare la posizione giuridico-economica dell'aspirante. Si rimanda all'informativa presente sul sito della scuola.

ART. 11 - R.U.P.

Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico pro tempore Prof. Emmanuele Roca. Qualsiasi comunicazione o richiesta di chiarimento dovrà pervenire tramite l'indirizzo e-mail istituzionale viic82900p@istruzione.it

ART. 12 – PUBBLICITÀ

Il presente avviso per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, viene pubblicato all'Albo on-line e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Scuola www.comprensivotezze.edu.it e conservato firmato agli atti dell'Istituto.

ART. 13 – RINVIO ALL'ART. 53 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

In allegato:

Allegati: A - Domanda di Partecipazione;

Allegati: B - Scheda di Autovalutazione;

Allegato C: Dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità.

Il dirigente scolastico pro tempore
Prof. Emmanuele Roca
Documento firmato digitalmente